



FARSIPROSSIMO

notiziario mensile a cura della **Caritas Ambrosiana** • n. 193 novembre 2017

Equilibrio familiare

«Questo mese devo scegliere se comprare le scarpe nuove ai miei tre bambini o pagare la bolletta della luce. Cosa devo fare?». L'altro giorno un volontario di un centro di ascolto alla Barona, mi ha detto che una giovane madre del quartiere gli aveva rivolto questa angosciata domanda. Il volontario mi ha raccontato anche la storia della donna. Il marito, 40 anni, ha perso il lavoro nel 2015, e da allora non è più riuscito a trovare un'occupazione fissa. Oggi si arrangia facendo le pulizie in due condomini del quartiere per 400 euro al mese. Lei ne guadagna altre 600 come portinaia. In tutto fanno 1.000 euro da cui però bisogna sottrarne 150 per le rate dell'auto acquistata quando i tempi erano migliori e 600 per l'affitto. Ne avanzano 250 per tutto il resto. Evidentemente non bastano. Ora fortunatamente questa famiglia potrà entrare a far parte dei beneficiari di EmPOWERment, il progetto di Caritas Ambrosiana che ha vinto il bando "Doniamo Energia" lanciato da Fondazione Cariplo e Banco dell'energia Onlus. Grazie al progetto "EmPOWERment", la coppia riceverà, attraverso gli operatori del Servizio Siloe un contributo economico per il pagamento delle bollette e sarà affiancata nella parrocchia di residenza da figure tutor volontarie formate per aiutarla nella gestione del bilancio familiare allo scopo di prevenire situazioni più gravi di indebitamento. Sono ormai 10 anni che Caritas Ambrosiana si trova ad affrontare casi come quello di questa giovane coppia della Barona, famiglie di equilibristi, che dopo aver vissuto sul filo della povertà per anni, sono scivolate di sotto appena il vento della crisi ha cominciato a soffiare. Ora l'analisi dei dati ci dice che l'economia ha ricominciato a girare, ma le vittime che sono precipitate nell'indigenza, non sono ancora riuscite a risollevarsi e continuano ad avere bisogno di un aiuto concreto per far fronte alle incombenze quotidiane e ritrovare la serenità necessaria per cercare una



via d'uscita e non commettere errori. Caritas Ambrosiana resterà accanto a loro. Ma per farlo ha bisogno di trovare nuove alleanze, non solo dentro i canali consueti, quelli con il settore pubblico, nella logica della sussidiarietà, ma anche attraverso la collaborazione con il mondo produttivo. Da tempo a partire dall'analisi dei dati dei centri di ascolto da parte dell'Osservatorio delle Povertà la Chiesa di Milano ha cercato di dare delle risposte più incisive. Nel 2005 la Fondazione san Bernardino per gli indebitati (su Usura e Azzardo). Dal 2009 con il Fondo Famiglia Lavoro per i disoccupati e il Prestito della Speranza della CEI (Microcredito). Nel 2010 la proposta di un piano di lotta alla povertà universistico e selettivo come il Reddito di Autonomia che ha avviato al livello nazionale un percorso verso un Reddito di Inclusione Sociale con l'Alleanza contro la Povertà (che ha prodotto nel 2014 il SIA e da quest'anno il REI). Infine la crisi ha fatto esplodere gli aiuti alimentari con raccolta di beni alimentari e distribuzione con pacchi viveri, apertura di mense e degli Empori Solidali. Tutto questi strumenti hanno spinto la Caritas a promuovere un nuovo ruolo del Centro di Ascolto. Sempre più fulcro di orientamento e porta di accesso a questi strumenti in base a un progetto personalizzato in vista di una reale promozione della sua autonomia e cittadinanza. Non è più derogabile stabilire un patto tra la "comunità di cura" (vale a dire il vasto mondo del privato sociale di cui anche Caritas fa parte), le istituzioni che devono riconoscere i diritti dei deboli come responsabilità propria e la "comunità pro-duttiva" (le imprese), in un rapporto alla pari, senza complessi, nel rispetto reciproco dei ruoli, ma con la consapevolezza di essere tutti parte dell'unica vera comunità che non ha confini ma che crea reali legami di fiducia e responsabilità nei confronti dei più fragili. Questa è la sfida che abbiamo di fronte. Noi vogliamo raccoglierla.

Luciano Gualzetti



Caritas
Ambrosiana



Arcidiocesi di Milano

Giornata Diocesana Caritas Giornata dei poveri 5 novembre 2017



Coraggio, sono io, non abbiate paura!
(Mt 14,27)

Non lasciamoci rubare la speranza! (Papa Francesco - EG 86)

Condividi e sostieni le opere segno sul territorio



GIORNATA DIOCESANA CARITAS GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

domenica 5 novembre 2017

“NON LASCIAMOCI RUBARE LA SPERANZA!”

(EG n. 86)

Coraggio, sono io, non abbiate paura! (Mt 14,27)

Il prossimo 5 novembre come consuetudine in occasione della festa liturgica di Cristo Re vivremo la Giornata Diocesana Caritas che sarà per noi l'occasione per celebrare anche la prima Giornata dei Poveri, voluta da Papa Francesco al termine del Giubileo della Misericordia.

È stato predisposto un fascicolo distribuito a tutte le parrocchie e scaricabile dal nostro sito www.carita-sambrosiana.it contenente alcune indicazioni per l'animazione della celebrazione eucaristica domenicale, lo schema per il mandato pastorale e uno schema per una veglia di preghiera.

Nel fascicolo si trova anche il Messaggio di Papa Francesco per la Giornata dei Poveri e alcune indicazioni pratiche per poterla vivere al meglio.

MODALITÀ CELEBRATIVE

La celebrazione della Giornata diocesana Caritas prevede:

- il convegno diocesano che si terrà il sabato 4 novembre nel pomeriggio a Milano in via S. Antonio 5;
- momenti da vivere in parrocchia.

CONVEGNO DIOCESANO

Avrà luogo sabato 4 novembre dalle ore 14.00 alle ore 18.00 circa presso il Salone Pio XII di Via S. Antonio 5 a Milano. Sarà presente il nostro nuovo Arcivescovo Mons. Mario Delpini.

Seguiranno poi gli interventi di don Angelo Casati, sacerdote della Diocesi di Milano e autore di diverse pubblicazioni. Proprio da una delle sue pubblicazioni abbiamo preso il titolo per il suo intervento: “Le paure che ci abitano”.

Al termine avremo modo di ascoltare il contributo di Sandro Calvani, consigliere presso la Mae Fah Luang Foundation a Bangkok (Thailandia) sul tema: “Misericordia, inquietudine, felicità per un nuovo umanesimo”.

Il convegno si concluderà con la celebrazione del mandato presieduta dal presidente della Fondazione Caritas Msg. Luca Bressan.

MOMENTI DA VIVERE IN PARROCCHIA

Può essere significativo pensare ad un momento di incontro tra tutti gli operatori delle realtà caritative che può avvenire nella stessa domenica o in altri momenti, quale preparazione alla giornata. L'incontro può avere la forma di una veglia di preghiera, o di un momento di confronto e di ascolto reciproco tra le diverse realtà, a partire dalle rispettive esperienze o dai programmi: in questo caso si può prendere una parte dello schema di veglia proposto per una preghiera introduttiva o conclusiva.

Sempre in parrocchia si chiede poi un'attenzione ad animare le celebrazioni liturgiche domenicali, sia nel senso di assicurare qualche richiamo in tutte le Sante Messe, sia nel senso di riservare per una delle Sante Messe una caratterizzazione particolare, invitando gli operatori delle realtà caritative.

Come ci suggerisce Papa Francesco nel suo messaggio potrebbe essere questa l'occasione per invitare anche i poveri presenti nelle nostre comunità e che incontriamo attraverso i servizi dei Centri di Ascolto. Sarà necessaria anche una particolare attenzione al momento della recita del Padre nostro, definita da Papa Francesco la *preghiera dei poveri*.



MANDATO PASTORALE

Si suggerisce anche quest'anno la consegna del mandato pastorale a tutti gli operatori della carità. L'azione pastorale della Chiesa ha bisogno della cooperazione di molti, perché la comunità e i singoli fedeli possano giungere alla maturità della fede e l'annunzino costantemente con la celebrazione, con l'impegno formativo e con la testimonianza della vita.

Un "mandato" non potrà mai ridursi a gesto che delega e deresponsabilizza ("tanto ci sono loro che se ne occupano, noi possiamo fare altro ..."), ma dovrà esprimere:

- la dimensione ecclesiale/parrocchiale del servizio ai poveri; certo, tutti non possono fare tutto, ma la regia e lo sguardo globale sulle attività caritative spettano a chi ha la responsabilità nella conduzione di una Parrocchia o di una Comunità Pastorale;
- la consapevolezza che chi è inviato per una missione deve prevedere un ritorno, una restituzione a tutta la comunità di quanto sperimentato nel proprio servizio, affinché tutta la comunità ne tragga motivo di discernimento e di conversione.

RACCOLTA STRAORDINARIA

Anche quest'anno, nella Giornata Diocesana Caritas, accanto agli aspetti pedagogico-promozionali verrà proposta una raccolta fondi, una colletta finalizzata a sostenere e condividere le molte "opere segno" attraverso le quali la Caritas Ambrosiana è presente sul territorio della Diocesi. Opere che esprimono in modo tangibile la vicinanza della Comunità cristiana nei confronti delle più svariate forme di povertà e di sofferenza.

È evidente che questa richiesta di coinvolgimento delle comunità parrocchiali trova la sua giustificazione nella fatica che in questi ultimi anni ha accompagnato tutta una serie di servizi che la Caritas Ambrosiana ha sostenuto ed intende continuare a sostenere.

Quest'anno i frutti della raccolta saranno finalizzati a sostenere realtà dove la cultura dello scarto e dello spreco si incontrano con la cultura dell'incontro e della condivisione generando relazioni nuove: in particolare il Refettorio Ambrosiano e i progetti legati alla Grave Emarginazione (Rifugi, Centro Diurno, SAM ...).

SUSSIDIO FORMATIVO

Il testo presenta sei schede tematiche e una scheda conclusiva.

L'obiettivo è quello di offrire alcuni spunti di riflessione sul tema dell'anno.

Il sussidio si inserisce all'interno dell'ampia proposta formativa che viene affidata in particolare ai responsabili caritas a livello decanale e parrocchiale per essere sostenuti nel loro prezioso impegno a servizio delle comunità.

Caritas Ambrosiana sui social network

Elenco indirizzi internet dei social network di CaritasAmbrosiana

<https://www.facebook.com/caritasambrosiana>; <http://plus.google.com/+CaritasambrosianaItmilano>

http://twitter.com/caritas_milano; <http://www.pinterest.com/caritasmilano>;

<http://www.youtube.com/user/caritasambrosiana>

Invitiamo a visitare il nostro sito: www.caritasambrosiana.it.

In particolare entrando nell'area Caritas e territorio si possono trovare non solo informazioni ma anche documenti utili per il proprio compito pastorale: oltre ai sussidi di formazione e ad alcuni testi del magistero, si può anche consultare l'insero Farsi Prossimo pubblicato sulla rivista "Il Segno", di questo mese e dei mesi dell'ultimo anno. I responsabili parrocchiali sono invitati a farsi promotori di queste iniziative, diocesane o territoriali, nei confronti di coloro che possono essere interessati e che potrebbero ricevere un sostegno rispetto al loro impegno di volontariato.



Share the journey.

Campagna Caritas Internationalis per i migranti

È stata lanciata ufficialmente da papa Francesco il **27 settembre scorso**, durante l'Udienza generale da piazza San Pietro, alla presenza di persone migranti e rifugiate, attualmente accolte tramite i progetti Caritas, la Campagna di Caritas Internationalis "Share the journey" (#sharejourney), nata con l'obiettivo di promuovere la "cultura dell'in-

contro" nelle comunità da cui i migranti partono o ritornano, in quelle in cui transitano e in quelle in cui scelgono di stabilire le loro case.

Attraverso "Share the journey" si vuole capire e contribuire a far capire perché così tante persone stanno lasciando la loro terra in questo momento storico. Si vogliono anche stimolare le comunità a costruire relazioni con rifugiati e migranti, accendere una luce e illuminare la strada. La migrazione è una storia molto antica, ma questa campagna mira ad aiutare le comunità a vederla con occhi nuovi e un cuore aperto.

L'appello del Santo Padre

"Sono lieto di accogliere i rappresentanti della Caritas, qui convenuti per dare inizio ufficiale alla campagna **Condividiamo il viaggio** – bel nome della vostra campagna: **condividere il viaggio** –, che ho voluto far coincidere con questa udienza. Dò il benvenuto ai migranti, richiedenti asilo e rifugiati che, assieme agli operatori della Caritas Italiana e di altre organizzazioni cattoliche, sono segno di una Chiesa che cerca di essere aperta, inclusiva, accogliente. Grazie a tutti voi per il vostro instancabile servizio. Voi avete fatto già l'applauso, ma loro meritano tutti davvero un grande applauso, da tutti!

Con il vostro impegno quotidiano, voi ci ricordate che Cristo stesso ci chiede di accogliere i nostri fratelli e sorelle migranti e rifugiati con le braccia, con le braccia ben aperte. Accogliere proprio così, con le braccia ben aperte. Quando le braccia sono aperte, sono pronte a un abbraccio sincero, a un abbraccio affettuoso, un abbraccio avvolgente, un po' come questo colonnato in Piazza, che rappresenta la Chiesa madre che abbraccia tutti nella condivisione del viaggio comune." Per sottolineare l'adesione alla



Condividiamo
il viaggio #
#sharejourney

mobilitazione internazionale, il direttore Luciano Gualzetti ha partecipato all'incontro con il Santo Padre accompagnando una delegazione di 50 profughi accolti nelle parrocchie della Diocesi di Milano e portando le copie fresche di stampa dell'ultimo libro "Buon viaggio a tutti noi" pubblicato da Caritas Ambrosiana per aiutare le comunità a superare semplifi-

cazioni e paure nei confronti dei migranti.

La Campagna di Caritas Internationalis "Share the journey" (#sharejourney) come già dicevamo è nata con l'obiettivo di promuovere la "cultura dell'incontro" così spesso richiamata e sollecitata da Papa Francesco. Nel messaggio per la prima Giornata Mondiale dei Poveri voluta da Papa Francesco al termine dell'anno della Misericordia troviamo ben precisato il significato di questa giornata che, dice il Papa: "*intende stimolare in primo luogo i credenti perché reagiscano alla cultura dello scarto e dello spreco, facendo propria la cultura dell'incontro*".

"Penso spesso a mio nonno materno che a causa della povertà da bambino fu costretto a emigrare e venne mandato dalla madre dalla Cina alle Filippine", ricorda il cardinale **Luis Tagle**, arcivescovo di Manila e presidente di Caritas Internationalis, nel video con cui viene promossa la mobilitazione.

"Invito tutti – aggiunge Tagle - a ricordare chi è stato un migrante nella vostra famiglia o comunità; a pensare a chi sono le persone che vengono da lontano e sono davanti ai vostri occhi. Per me queste persone sono mio nonno da bambino riconoscente della compassione ricevuta e dell'opportunità che gli è stata data in un altro Paese. Per favore unitevi a noi, andate loro incontro".

"Papa Francesco ci insegna che la cultura dell'accoglienza si costruisce non con le parole ma con i gesti. Si può cominciare appunto con un "reach out", il gesto con le braccia aperte simbolo della campagna", sottolinea il direttore di Caritas Ambrosiana, Luciano Gualzetti.

Informazioni sulla campagna

<http://journey.caritas.org/>



BUON VIAGGIO A TUTTI NOI

Riflessioni e proposte sulle migrazioni per vincere le paure.

È questo il titolo dell'ultima pubblicazione di Caritas Ambrosiana.

Il viaggio segna sempre un distacco dal passato e un'apertura al futuro.

Warsan Shire, poetessa e insegnante di origini somale, ha espresso la drammaticità e insieme la forza propulsiva del viaggio del migrante con un pensiero tanto evidente quanto negato e misconosciuto da qualcuno:

"No one puts their children in a boat unless the water is safer than the land" ("Nessuno mette i propri figli su una barca se non perché l'acqua è più sicura della terra").

C'è la necessità di lasciare il passato, c'è il rischio del viaggio e c'è la sfida, la speranza in qualcosa di nuovo, che fa il resto.

La dimensione del viaggio l'abbiamo scelta come scenario di questo lavoro che parla di migrazione anche per un'altra accezione: quella del viaggio della vita di ciascuno di noi. Nel cercare ciò che ci rende uguali, il sentirci tutti in viaggio, troviamo la chiave per proteggerci dal rischio di leggere queste pagine mantenendo lo spartiacque mentale del noi/loro.

Ciò non è facile perché il cambiamento che stiamo attraversando vede affacciarsi i primi effetti di fenomeni epocali nei quali abbiamo giocato un ruolo e su cui abbiamo delle responsabilità. Di fronte a questo non siamo del tutto attrezzati per comprendere cosa stia accadendo, al disorientamento si aggiunge la paura di perdere il poco o il tanto che abbiamo acquisito.

Questo libro nasce dalla consapevolezza di avere un osservatorio privilegiato sul fenomeno migratorio fatto da migliaia di incontri, accoglienze, progetti fatti con migliaia di migranti stranieri ogni anno ormai da tanti anni e dalla raccolta e analisi dei dati corrispondenti. È il frutto di tanti mesi di confronto e approfondimento tra operatori di Caritas Ambrosiana e operatori dei servizi per i migranti, i richiedenti asilo e i rifugiati legati al Consorzio Farsi Prossimo e alle sue cooperative sociali.

È la sintesi delle riflessioni di chi ogni anno incontra migliaia di persone che si trovano lontane dai propri Paesi, di chi al loro fianco fa i conti con la normativa e la sua applicazione ma anche con le comunità locali e



la loro capacità di aprirsi o di escludere. Con questo testo evidenziamo gli elementi di criticità e preoccupazione che riscontriamo operando, ma lo facciamo con lo spirito di chi non si limita a evidenziare i problemi e, al contrario, finalizza l'osservazione critica alla proposta di cambiamento.

È lo sguardo di chi conosce il tema da dentro e che in questa concretezza radica la propria credibilità.

Il cambiamento a cui assistiamo come società e come singoli è inevitabile, ce lo impone la realtà: è il processo col quale il futuro entra nelle nostre vite. Purtroppo tutti noi fatichiamo a seguire i cambiamenti a cui pur assistiamo e la paura della

diversità, l'inquietudine che ci deriva dalla paura dell'altro possono paralizzarci o addirittura spingerci al rifiuto.

Solo conoscendo e riflettendo sui meccanismi di ingresso e soggiorno in Italia, sulle ragioni dell'irregolarità di ritorno di chi è qui da anni, sull'accesso e l'integrazione reale dei ragazzi nelle scuole, sulla centralità dello *ius soli*, si comprende il reale stato delle cose, le cause di certe fatiche, le opportunità di certe presenze.

Questo è ciò che potrete trovare in questo libro che raccoglie e rielabora dati ed esperienze rilette alla luce di un assunto di fondo: non si tratta mai di rinnegare la propria identità culturale, sociale, religiosa di fronte a quella di qualcun altro ma di investire nel far crescere una logica di reciprocità, diventando capaci anche noi, come singoli, come società, come Chiesa di lasciarci afferrare e afferrare l'altro a nostra volta.

È questa prossimità a portata di ciascuno che scaccia i fantasmi, libera dalla paura noi e gli altri, apre a nuovi scenari di cui sentirsi protagonisti.

Il libro, edito da Franco Angeli, è disponibile nelle migliori librerie e presso l'Ufficio Documentazione di Caritas Ambrosiana in via San Bernardino 4 a Milano (lun/gio 9-13/14-17.30; ven 9-13).



Caritas Ambrosiana in collaborazione con il Comune di Milano propone

AFFIDO FAMILIARE PER ADOLESCENTI MIGRANTI NON ACCOMPAGNATI

2 SERATE DI FORMAZIONE
nell'ambito del progetto sperimentale di accoglienza familiare

24 NOVEMBRE 2017 e 1 DICEMBRE 2017
ore 20.30 Caritas Ambrosiana via San Bernardino 4 Milano

Proponiamo due serate di formazione rivolte a **persone e famiglie** interessate a conoscere la possibilità concreta di aprirsi all'esperienza dell'**affido familiare** di adolescenti migranti non accompagnati, all'interno della sperimentazione che Caritas Ambrosiana sta attivando in collaborazione con il Comune di Milano.

Alla luce di positive esperienze in essere e a fronte di quanto la nuova legge prevede, il progetto promuove la sperimentazione di percorsi di accoglienza familiare con il supporto e l'accompagnamento di un'équipe integrata di operatori specializzati, all'interno di una più ampia azione culturale di sensibilizzazione del territorio.

Nei due incontri verrà presentato il tema dei minorenni migranti non accompagnati a Milano e le caratteristiche del progetto in fase di avvio, come opportunità per implementare forme di accoglienza e affido familiare, quale strumento possibile e concreto di risposta ai bisogni di questi ragazzi.

Per informazioni e iscrizioni: anania@caritasambrosiana.it - Tel. 02/76037343

LE PAURE DELL'UOMO NERO

Percorso mondialità

Storie di vita tra povertà, conflitti e cambiamenti climatici

L'idea di fondo prende spunto dal forte interesse suscitato lo scorso anno pastorale dal racconto-reportage *Sconfinati*, che affronta il tema della migrazione a partire dall'esperienza concreta sviluppatasi nell'area della rotta balcanica. La proposta, un insieme di racconti, storie, video e reportage è piaciuta molto e sulla scia di quest'esperienza abbiamo ritenuto opportuno offrire un percorso, secondo una modalità simile, sulle cause che spingono alla migrazione. In particolare, nell'anno della campagna "Share the Journey" (<http://www.caritasambrosiana.it/area-per-la-stampa/approfondimenti-area-per-la-stampa/share-the-journey>) proponiamo altri 3 incontri che affrontano i temi della *povertà*, dei *conflitti* e dei *cambiamenti climatici*.

Questo il dettaglio del percorso:

Giovedì 9 novembre	<i>Sconfinati. Tra balkan route e rotte migratorie</i>
Giovedì 16 novembre	<i>La storia di Gerda, la povertà</i>
Giovedì 30 novembre	<i>La storia di Jonathan, i cambiamenti climatici</i>

Per motivi tecnici l'incontro programmato per giovedì 23 novembre è rimandato a data da destinarsi.

Gli incontri si terranno alle ore 20.30 presso la sede della Caritas Ambrosiana a Milano – Via S. Bernardino, 4.

Siamo disponibili a replicare tutto il percorso o anche un solo incontro sul territorio. In parrocchia, a teatro, nella sala consiliare del Comune...quando ci arriverà l'invito! Intanto Vi aspettiamo a Milano.

Per maggiori informazioni: Settore Internazionale - Tel. 02/76037270
e-mail: internazionale@caritasambrosiana.it



CONVEGNO DIOCESANO IN PREPARAZIONE ALLA GIORNATA DIOCESANA CARITAS

“NON LASCIAMOCI RUBARE LA SPERANZA!” (EG N. 86)

Coraggio, sono io, non abbiate paura! (Mt 14,27)

Sabato 4 novembre 2017 - ore 14 - 18.00

Salone Pio XII – Via S. Antonio 5 – Milano

Sarà presente il nuovo Arcivescovo Mons. Mario Delpini

Sono caldamente invitati i responsabili parrocchiali, decanali e zonali della Caritas e gli operatori dei Centri di Ascolto. Per informazioni: Tel. 02/76.037.244 – 245

Lunedì 20 novembre 2017 Ore 10.00 – 13.00

Presentazione sedicesimo rapporto sulle povertà nella diocesi di Milano

A cura dell'Osservatorio Diocesano delle povertà e delle risorse e rivolto agli operatori dei Centri di Ascolto, ai responsabili Caritas sul territorio e a tutti coloro che si occupano di povertà ed esclusione sociale.

Il Sedicesimo Rapporto sulle povertà nella Diocesi di Milano presenta i dati relativi alle persone in difficoltà che, nel corso del 2016, si sono rivolte ai Centri di Ascolto e ai servizi Caritas del territorio diocesano.

Inoltre, all'interno del Rapporto di quest'anno sono presentati i risultati della ricerca compiuta, tra settembre e novembre 2016, dal Consorzio A.A.S.TER presso i centri di ascolto attivi nella Diocesi di Milano, dal titolo “La fatica del fare comunità di cura nella crisi delle forme di convivenza”.

Durante la mattinata intervengono Luciano Gualzetti, direttore di Caritas Ambrosiana, Aldo Bonomi, sociologo, fondatore e direttore dell'Istituto di Ricerca Consorzio A.A.S.TER, e Albino Gusmeroli, ricercatore Consorzio A.A.S.TER.

Sede: Caritas Ambrosiana - Via S. Bernardino, 4 - Milano

Per informazioni: Caritas Ambrosiana - Osservatorio Diocesano delle povertà e delle risorse
Tel. 02/76.037.331 – 332 - e-mail: osservatorio@caritasambrosiana.it

CORSI DI FORMAZIONE

“Il Volontariato: incontro e speranza”

Corso di formazione rivolto sia a chi desidera diventare volontario, sia a chi è già impegnato in un'attività di servizio al prossimo. La proposta si inserisce nel tema dell'anno “Non lasciamoci rubare la speranza” proponendo l'esperienza del volontariato come stile per affrontare la paura, la sfiducia e costruire un mondo dove l'incontro e la relazione possono generare comunità accoglienti.

[Questo il dettaglio degli incontri:](#)

Mercoledì 8 novembre

Caritas e il volontariato oggi: motivazione e stile

Mercoledì 15 novembre

Il volontariato è incontro: percorsi personali e di comunità

Mercoledì 22 novembre

Dare speranza con interventi concreti: il SAI e il SILOE

[Gli incontri si terranno:](#)

dalle ore 14.00 alle ore 18.00, presso la sede della Caritas Ambrosiana Via San Bernardino, 4 – Milano

Per informazioni:

Caritas Ambrosiana Sportello Orientamento Volontariato Tel. 02/76037300

e-mail: volontariato@caritasambrosiana.it

Iscrizioni on-line su: www.caritasambrosiana.it

“La salute mentale oggi, tra sofferenza e speranza”

Corso di formazione per volontari Caritas, operatori dei centri di ascolto, operatori socio-sanitari, famigliari e persone interessate al tema della salute mentale.

Il corso si snoda attraverso tre incontri che si realizzerà nelle seguenti date: **giovedì 9-16 e 23 novembre dalle ore 17.00 alle ore 19.00.**

Un quarto incontro sarà invece sotto forma di laboratorio per affrontare insieme un caso e declinare i contenuti trattati negli incontri precedenti.

Il **laboratorio** sarà **giovedì 30 novembre** sempre dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Sede del corso:

Caritas Ambrosiana
Via S. Bernardino 4 – Milano
Sala Mons. Pezzoni

Per informazioni:

Caritas Ambrosiana
Segreteria Area Salute Mentale
Tel. 02/76037339

e-mail: psichiatria@caritasambrosiana.it